

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**RIMINI CONGRESSI S.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN CORSO D AUGUSTO 231

Numero REA: RN - 300059

Codice fiscale: 03599070400

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	24
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	37
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	41

## RIMINI CONGRESSI SRL

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	47921 RIMINI (RN) CORSO D'AUGUSTO 231
Codice Fiscale	03599070400
Numero Rea	RN 23123/8288
P.I.	03599070400
Capitale Sociale Euro	92.226.559 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RIMINI CONGRESSI SRL
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

v.2.11.0

RIMINI CONGRESSI SRL

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	81.641	89.805
III - Immobilizzazioni finanziarie	126.111.244	143.962.526
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>126.192.885</b>	<b>144.052.331</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.211	1.739.883
imposte anticipate	406.327	321.248
<b>Totale crediti</b>	<b>653.538</b>	<b>2.061.131</b>
IV - Disponibilità liquide	182.538	1.146.129
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>836.076</b>	<b>3.207.260</b>
D) Ratei e risconti	10.782	16.364
<b>Totale attivo</b>	<b>127.039.743</b>	<b>147.275.955</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	92.226.559	92.226.559
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.254.536	14.254.536
IV - Riserva legale	217.952	127.472
VI - Altre riserve	1 <sup>(1)</sup>	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.286.703)	(1.017.285)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.721.783	2.002.659
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	361.083	1.809.604
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>109.495.211</b>	<b>109.403.546</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.693.030	1.338.532
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.912.634	4.627.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.938.868	31.906.468
<b>Totale debiti</b>	<b>15.851.502</b>	<b>36.533.877</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>127.039.743</b>	<b>147.275.955</b>

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

v.2.11.0

RIMINI CONGRESSI SRL

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	2.149.081	270.467
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.164	8.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.164	8.164
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.164	8.164
14) oneri diversi di gestione	37.489	20.268
Totale costi della produzione	2.194.734	298.899
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.194.734)	(298.899)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	4.681.380	3.614.963
Totale proventi da partecipazioni	4.681.380	3.614.963
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	825	-
altri	63	32
Totale proventi diversi dai precedenti	63	32
Totale altri proventi finanziari	888	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	879.519	1.023.782
Totale interessi e altri oneri finanziari	879.519	1.023.782
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.802.749	2.591.213
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	898.699	670.594
Totale svalutazioni	898.699	670.594
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(898.699)	(670.594)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	709.316	1.621.720
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte relative a esercizi precedenti	348.233	(14.468)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	173.416
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	348.233	(187.884)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	361.083	1.809.604

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio della Rimini Congressi Srl (di seguito anche "RC" o la "Società"), sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 361.083 e viene presentato nel maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 22 dello statuto sociale, essendo la società tenuta anche alla presentazione del bilancio consolidato.

#### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di holding di partecipazioni nel settore fieristico e congressuale della città di Rimini, possedendo partecipazioni di controllo nelle società attive in tali settori.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso del mese di giugno dell'esercizio in commento è stata realizzata l'operazione di avvio alla quotazione al mercato borsistico nazionale dei titoli della controllata Italian Exhibition Group SpA (di seguito anche "IEG").

In merito all'attuazione di tale operazione, con particolare riferimento all'avvenuto rispetto di tutte le condizioni deliberate dall'assemblea che erano state poste per la sua approvazione e con evidenza dell'ammontare incassato dalla cessione delle azioni da parte della Vostra Società, al lordo ed al netto delle spese ed oneri connessi alla quotazione, il sottoscritto A. U. ha inoltrato, a Voi Soci, agli inizi del mese di luglio, un'ampia ed articolata relazione alla quale si fa rimando.

In sintesi, va ricordato che, al netto delle commissioni di negoziazione, la somma netta incassata dalla cessione delle azioni è stata di poco superiore a Euro 18 Mln e, come programmato, è stata destinata all'estinzione del debito contratto con il socio Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini di circa Euro 0,895 Mln, nonché all'estinzione anticipata di parte sostanziale del debito residuo del contratto di mutuo, stipulato nel 2010, con UniCredit, di originari Euro 46,5 Mln; la Società ha sostenuto complessivamente, fra consulenze dirette, commissioni di vendita e costi di consulenza retrocessi da IEG, un costo di quotazione di circa Euro 1,967 Mln ed ha realizzato, dall'operazione di vendita delle azioni, una plusvalenza di circa Euro 1,066 Mln. In data 30 settembre 2019, come già comunicato a Voi Soci con altra relazione del sottoscritto, si è provveduto all'estinzione anticipata di Euro 17.000.000 del debito residuo (oltre al pagamento del relativo rateo interessi per Euro 78.000); successivamente, in data 20/12/2019, si è provveduto all'estinzione anticipata di ulteriori Euro 500.000 del debito residuo (oltre al pagamento del relativo rateo di interessi per Euro 4.344). Pertanto, tenuto anche conto dell'avvenuto regolare pagamento delle rate in scadenza al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2019, il debito residuo è sceso ad Euro 14.981.651. Come già comunicato a ciascun Socio poco prima della fine del 2019, la trattativa con la banca mutuante ha permesso, in capo a RC, di ottenere la liberazione del vincolo di pegno su n. 6,5 milioni di azioni della controllata IEG (pertanto, ad oggi, il totale di n. 15.213.126 azioni IEG detenute da RC è composto da n. 6.639.064 azioni tuttora costituite in pegno e da n. 8.574.062 azioni libere), nonché di ottenere, in capo a Voi Soci, l'espressa liberazione da ogni vincolo assunto nei confronti di UniCredit con la sottoscrizione, all'atto della stipula del contratto di mutuo, di autonome (e similari nei contenuti) lettere di patronage. In buona sostanza, si può affermare che, attraverso le operazioni appena descritte, si era provveduto a "mettere in sicurezza" il futuro regolare ammortamento del mutuo (sino alla scadenza programmata al 2031), contando sul fatto che la quota annua da destinare a queste obbligazioni, comprensiva degli oneri relativi al contratto accessorio di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, pari a circa Euro 1,7 milioni, sarebbe stata sostenibile da parte della Società principalmente grazie al mantenimento della partecipazione in IEG (pari al 49,29% dell'intero capitale sociale), con conseguente maturazione del diritto alla percezione del dividendo nella medesima misura (si ricorda che, per effetto dell'istituto del voto maggiorato, introdotto nello statuto della società IEG a decorrere dalla data di avvio della quotazione, RC, pur detenendo un ammontare complessivo di azioni oggi rappresentante meno della maggioranza assoluta del capitale sociale della società IEG, ne ha conservato il controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni civilistiche). Tale asserzione rimane valida, in una prospettiva di lungo periodo, pure a fronte delle imprevedibili e rilevanti difficoltà causate dagli impatti economici delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19, di cui si dirà in seguito, approvate dal Governo; viceversa, sempre come si vedrà meglio di seguito, il processo di ammortamento del mutuo subirà una battuta d'arresto per l'annualità 2020 in corso.

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto un avviso di irregolarità da parte dell'Agenzia delle Entrate con riferimento a un errore nella compilazione del modello di consolidato fiscale relativo all'annualità 2016, replicato anche nell'esercizio 2017, per il quale la Società ha presentato la dichiarazione integrativa per correggere l'errore, in modo da contenere l'importo delle sanzioni. Il soggetto che si occupa della consulenza e assistenza fiscale di tutto il

Gruppo Rimini Congressi ha immediatamente riconosciuto la propria responsabilità, sollevando la Società dal pagamento delle sanzioni, rimanendo così a carico della stessa solo le imposte erroneamente risparmiate per Euro 350 mila circa, pertanto addebitate a costo nell'esercizio 2019.

### **Criteri di formazione**

Nonostante sussistano i requisiti previsti dall'articolo 2435-ter C.C. per redigere il presente bilancio nel formato previsto per le micro-imprese, si è optato facoltativamente di redigere il presente bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis C.C.; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali su mutuo relativi all'imposta sostitutiva sul finanziamento acceso e vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

Finanziarie

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura, in quanto si ritiene sussistente la stretta correlazione tra il contratto dello strumento coperto, mutuo a tasso variabile, e lo strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo, stipulato con la stessa banca emittente.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2011, la Società e le controllate IEG S.p.A. e Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., avevano esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, ex articolo 118 DPR 917/86, che consentiva loro di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. Nel corso dell'esercizio 2019, a seguito dell'avvenuta quotazione di IEG e della vendita di parte delle azioni della stessa da parte della vostra Società, quest'ultima, pur potendo esprimere in seno all'Assemblea della società IEG un numero di voti superiore al 50% del totale dei voti esprimibili per effetto dell'istituto del "voto maggiorato", non detiene più la maggioranza assoluta del capitale sociale di IEG S.p.A., essendo la propria quota di partecipazione effettiva scesa al 49,29%. La partecipata IEG S.p.A., pertanto, è fuoriuscita dal regime del consolidato fiscale. Ciò ha determinato l'impossibilità di continuare ad iscrivere, nel conto economico del bilancio della vostra

Società gli introiti relativi al credito vantato nei confronti di IEG S.p.A., corrispondente alle minori imposte dovute dal Gruppo RC a seguito dell'utilizzo, attraverso l'istituto del consolidato fiscale nazionale, delle perdite fiscali generate da Rimini Congressi e Società del Palazzo dei Congressi S.p.A..

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate erano definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo, ora applicabile al rapporto tra le rimanenti società appartenenti al Gruppo, ossia Rimini Congressi e Società del Palazzo dei Congressi.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e degli eventuali crediti d'imposta.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo, generatosi a seguito del precedente regime di consolidato fiscale, è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate". L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	171.892	155.191.173	155.363.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.087		82.087
Svalutazioni	-	11.228.647	11.228.647
Valore di bilancio	89.805	143.962.526	144.052.331
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.952.584	16.952.584
Ammortamento dell'esercizio	8.164		8.164
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	898.698	898.698
Totale variazioni	(8.164)	(17.851.282)	(17.859.446)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	171.892	138.238.590	138.410.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.251		90.251
Svalutazioni	-	12.127.346	12.127.346
Valore di bilancio	81.641	126.111.244	126.192.885

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
81.641	89.805	(8.164)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	171.892	171.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.087	82.087

v.2.11.0

RIMINI CONGRESSI SRL

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di bilancio</b>	89.805	89.805
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	8.164	8.164
<b>Totale variazioni</b>	(8.164)	(8.164)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	171.892	171.892
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	90.251	90.251
<b>Valore di bilancio</b>	81.641	81.641

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
126.111.244	143.962.526	(17.851.282)

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	155.191.173	155.191.173
<b>Svalutazioni</b>	11.228.647	11.228.647
<b>Valore di bilancio</b>	143.962.526	143.962.526
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	898.698	898.698
<b>Totale variazioni</b>	(17.851.282)	(17.851.282)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	138.238.590	138.238.590
<b>Svalutazioni</b>	12.127.346	12.127.346
<b>Valore di bilancio</b>	126.111.244	126.111.244

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le variazioni dell'esercizio sono dovute: in parte alla vendita di n. 4.870.000 azioni della partecipata IEG S.p.A., nell'ambito della quotazione in Borsa della stessa, come meglio descritto in premessa; in parte alla svalutazione della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., per tenere conto della quota di competenza della perdita dalla stessa sofferta nell'esercizio 2019, allineando il valore della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

La partecipazione detenuta nella società IEG SpA è valutata al costo di acquisto o di sottoscrizione e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono, inoltre, verificati casi di "ripristino di valore".

In particolare:

La partecipazione posseduta nella Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. ha una funzione strategica per la vostra Società; la controllata è infatti proprietaria del Palazzo dei Congressi di Rimini, che è la più grande opera congressuale costruita ex novo negli ultimi anni in Italia, riconosciuta tra le più imponenti d'Europa. È progettata e realizzata

all'insegna del rispetto dell'ambiente, dell'innovazione tecnologica e della flessibilità d'utilizzo; i suoi spazi possono accogliere eventi congressuali di ogni dimensione e tipologia: dalle convention aziendali ai simposi medico-scientifici, dai raduni religiosi agli incontri associativi, culturali e sportivi. Per quanto attiene al valore iscritto in bilancio dell'intero fabbricato, si evidenzia che l'A. U. della controllata ha ritenuto opportuno affidare, nel dicembre 2019, alla società specializzata che già in passato si era occupata di procedere alla valutazione del complesso immobiliare, l'incarico di effettuare un aggiornamento della stima di quest'ultimo, al fine di verificare che il valore contabile del complesso (o valore di libro) non fosse inferiore al suo valore corrente; per questa ragione, è stata richiesta alla società di consulenza la stima del valore d'uso, così come definito dai principi contabili italiani ed internazionali (IAS 36-OIC 9).

Considerando che si tratta di una infrastruttura di interesse pubblico, la valutazione è stata sviluppata partendo da una analisi di benchmarking condotta su strutture congressuali analoghe a quella in esame, ponendo a confronto per ciascuna di esse la redditività generata dalle locazioni in essere con il costo di realizzazione della struttura stessa.

La valutazione effettuata con l'utilizzo del metodo reddituale (i.e. metodo della capitalizzazione semplice) è stata effettuata prendendo come riferimento il tasso di redditività espresso dal mercato del 1,6%, ovvero il tasso più elevato risultante dalla benchmark analysis, evidenziando un valore d'uso superiore al valore netto contabile del complesso immobiliare rappresentato dal Centro congressi. Pertanto, nel bilancio della società controllata, non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica del valore iscritto a bilancio dell'immobile.

La partecipazione nella Società del Palazzo è stata comunque svalutata, come detto, per allineare il costo di iscrizione della partecipazione con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata; ciò è avvenuto in quanto la controllata non ha ancora raggiunto un equilibrio economico e, conseguentemente, chiude i propri bilanci d'esercizio in perdita, essenzialmente per effetto del rilevante peso degli ammortamenti e degli oneri finanziari, al momento non ancora integralmente coperti dagli introiti formati da: i) canoni attivi di locazione dell'immobile; ii) royalties riconosciute dagli albergatori per il tramite di AIA Palas. A partire dall'esercizio 2019, inoltre, la controllata non può più contare sugli effetti positivi relativi alla remunerazione delle perdite fiscali dalla stessa generate e compensate, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, con gli utili prodotti da IEG. Dal punto di vista finanziario, invece, la controllata è pienamente autosufficiente, in quanto gli introiti sopraindicati le permettono di coprire integralmente le spese di gestione ordinaria e le rate di ammortamento del mutuo contratto con MPS, consentendogli di avere un differenziale positivo tra entrate ed uscite finanziarie.

La partecipazione in Italian Exhibition Group S.p.A. è anch'essa funzionale e strategica per la vostra Società. IEG è infatti uno dei principali players nel panorama fieristico e congressuale italiano; tale società organizza manifestazioni fieristiche, gran parte delle quali sono di proprietà, gestisce il proprio quartiere fieristico e coordina l'attività delle società controllate attive in settori strategici e complementari all'attività fieristica e congressuale.

In particolare, a seguito della sopraccitata vendita di parte delle azioni detenute dalla vostra Società, ad oggi la partecipazione in IEG corrisponde a n. 15.213.126 azioni, rappresentanti il 49,29% dell'intero capitale sociale della società: ciò significa che il valore medio di ciascuna azione, iscritto a bilancio, corrisponde a circa Euro 4,26 per azione. Benché, al momento di predisposizione del presente bilancio, il titolo IEG abbia una quotazione di Euro 3,06 (più bassa rispetto al prezzo di avvio della quotazione in Borsa nel giugno 2019, pari ad Euro 3,70, ed al massimo raggiunto in data 24/01/2020 di Euro 5,00) e che, pertanto, il controvalore dell'intera partecipazione posseduta da RC ammonterebbe al 31 dicembre 2019 ad Euro 46.552.166, si è deciso di non operare alcuna svalutazione della stessa, ritenendo che la perdita non sia da considerarsi duratura, in quanto frutto del momentaneo effetto negativo provocato dalla pandemia mondiale nota con il nome di Covid-19, di cui si dirà in seguito. Inoltre, occorre considerare una serie di elementi incontrovertibili, quali il fatto che: i) RC esercita il controllo della società IEG, per effetto del voto maggiorato; ii) all'esercizio del controllo può essere attribuito un "premio" (che la dottrina quantifica in circa il 20-25%); iii) il prezzo di quotazione ha margini di miglioramento, testimoniati dal picco massimo raggiunto all'inizio del nuovo anno e dal compreso fra Euro 4,70 e 4,00, recentemente (in data 22/05/2020) attribuito in uno studio societario (pubblicato sulla scheda di Borsa Italiana del titolo) redatto da Intermonte (una delle principali investment bank indipendente operante sul mercato italiano): conseguentemente, ne risulta che la perdita di valore, verificatasi in pieno periodo di c.d. "lockdown", non abbia le caratteristiche per essere considerata una perdita duratura di valore e, conseguentemente, tenuto conto di quanto statuito dai principi contabili applicabili non si è proceduto ad alcuna svalutazione per perdita durevole del valore iscritto a bilancio.

La partecipata IEG S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2019 con Euro 124,1 Mln di ricavi iscritti nel bilancio separato e un utile netto di Euro 13,897 Mln. Tuttavia, a causa della situazione generatasi a seguito della diffusione del Covid-19, il C.d.A. di IEG, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/19, avvenuta nella seduta del 07/04 u.s., ha deliberato di approvare la proposta, da sottoporre all'assemblea dei Soci convocata per il giorno 08/06 /2020, di procedere alla destinazione dell'intero risultato d'esercizio, che, al netto di quanto da accantonarsi obbligatoriamente per legge e per statuto, ammonta a complessivi Euro 13,133 Mln, mediante accantonamento ad un'apposita "Riserva per Utili esercizio 2019" e "lasciando a successive valutazioni del Consiglio e dell'Assemblea l'eventuale distribuzione, quando le condizioni saranno più certe e definite".

La situazione straordinaria provocata dalla diffusione della pandemia, a livello globale, da COVID-19, del tutto imprevedibile e che coinvolge tutti gli operatori del mercato mondiale nel quale opera IEG, dovrà essere valutata con

estrema attenzione alla fine del corrente anno, atteso che tutte le principali manifestazioni fieristiche in calendario nel periodo primavera-estate 2020 sono state riprogrammate, ove possibile, nel periodo fine estate-autunno e che numerosi eventi congressuali sono stati cancellati. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della società IEG dovrà valutare con estrema attenzione il piano di investimenti in atto, soprattutto per quanto attiene all'eventualità di doverlo adeguare alle mutate esigenze operative che si potranno presentare e che potranno essere correttamente valutate solamente dopo la ripresa dell'attività operativa. Pertanto, al momento, è ragionevole prevedere il rinvio al 2021 di ogni decisione in merito alla distribuzione di dividendi che sarà, in ogni caso, coerente con quanto previsto dalla politica dei dividendi approvata dal medesimo organo amministrativo in data 07/09/2018.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi, fatta eccezione per il pegno gravante su n. 6.639.064 azioni della società partecipata IEG, a garanzia del mutuo stipulato con l'istituto di credito UniCredit SpA.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Italian Exhibition Group S.p.A	Rimini - Italia	52.214.897	13.897.502	116.893.493	57.616.803	49,29%	64.849.833
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Rimini - Italia	92.085.549	(1.136.711)	75.269.824	61.261.411	81,39%	61.261.411
<b>Totale</b>							126.111.244

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
653.538	2.061.131	(1.407.593)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4	-	4	4
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.739.859	(1.569.124)	170.735	170.735
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	16	16	16
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	321.248	85.079	406.327	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20	76.436	76.456	76.456
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.061.131</b>	<b>(1.407.593)</b>	<b>653.538</b>	<b>247.211</b>

La variazione dei crediti verso imprese controllate è dovuta prevalentemente agli accrediti ricevuti da IEG per crediti scaturenti dal consolidato fiscale. Il saldo di tale voce a fine esercizio è prevalentemente riferito al finanziamento fruttifero di interessi, al tasso annuo del 2%, nei confronti della controllata Società del Palazzo dei Congressi SpA, per Euro 151 mila circa, per consentire a quest'ultima di far fronte alle proprie momentanee necessità di cassa.

Le attività per imposte anticipate si riferiscono all'effetto imposte sul mark-to-market negativo del derivato di copertura, IRS, del tasso variabile del mutuo.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

v.2.11.0

RIMINI CONGRESSI SRL

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4	4
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	170.735	170.735
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16	16
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	406.327	406.327
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.456	76.456
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>653.538</b>	<b>653.538</b>

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
182.538	1.146.129	(963.591)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.146.129	(963.591)	182.538
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.146.129</b>	<b>(963.591)</b>	<b>182.538</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.782	16.364	(5.582)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.364	(5.582)	10.782
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>16.364</b>	<b>(5.582)</b>	<b>10.782</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
109.495.211	109.403.546	91.665

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	92.226.559	-	-		92.226.559
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.254.536	-	-		14.254.536
Riserva legale	127.472	90.480	-		217.952
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.017.285)	-	(269.418)		(1.286.703)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.002.659	1.719.124	-		3.721.783
Utile (perdita) dell'esercizio	1.809.604	-	-	361.083	361.083
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>109.403.546</b>	<b>1.809.604</b>	<b>(269.418)</b>	<b>361.083</b>	<b>109.495.211</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	92.226.559	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.254.536	A,B,C,D
Riserva legale	217.952	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	

v.2.11.0

RIMINI CONGRESSI SRL

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.286.703)	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	3.721.783	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>109.134.128</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>1</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.017.285)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	(269.418)
Rilascio a conto economico	(85.080)
Effetto fiscale differito	85.080
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(1.286.703)</b>

L'aumento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è dovuta all'incremento del mark to market negativo del derivato IRS di copertura del tasso variabile del mutuo.

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni/riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi /Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	92.226.559		12.793.860	2.549.438	107.569.857
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		127.472	2.421.967	(2.549.438)	1
Altre variazioni					
- Incrementi			24.084	1.809.604	1.833.688
Risultato dell'esercizio precedente				1.809.604	

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni/riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi /Utili a nuvo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	92.226.559	127.472	15.239.911	1.809.604	109.403.546
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		90.480	1.719.124		1.809.604
Altre variazioni					
- Incrementi			(269.418)		(269.418)
Risultato dell'esercizio corrente				361.083	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	92.226.559	217.952	16.689.617	361.083	109.495.211

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.693.030	1.338.532	354.498

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.338.532	1.338.532
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Totale variazioni</b>	354.498	354.498
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.693.030	1.693.030

Trattasi del mark to market negativo del derivato di copertura del tasso variabile del mutuo stipulato con Unicredit S.p. A.. Gli incrementi si riferiscono all'adeguamento del derivato al mark to market alla data del 31/12/2019.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.851.502	36.533.877	(20.682.375)



### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	34.058.102	(19.076.451)	14.981.651	1.042.783	13.938.868	13.352.555
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.347	33.890	39.237	39.237	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	299.117	191.449	490.566	490.566	-	-
<b>Debiti tributari</b>	1.276.466	(936.418)	340.048	340.048	-	-
<b>Altri debiti</b>	894.845	(894.845)	-	-	-	-
<b>Totale debiti</b>	36.533.877	(20.682.375)	15.851.502	1.912.634	13.938.868	13.352.555

Il debito verso banche al 31/12/2019 accoglie il debito relativo al mutuo passivo erogato in esercizi precedenti da UniCredit S.p.A. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6, si precisa che il predetto debito è assistito da pegno su n. 6.639.064 azioni della società partecipata IEG.

Il saldo della voce "Debiti verso imprese controllate" si riferisce al debito nei confronti di IEG per la quota parte delle spese di quotazione a carico della Società sostenute da IEG e riaddebitate in quanto dovute dal Socio cedente le azioni. Il totale di tali costi ammonta ad Euro 980 mila circa, di cui la metà, Euro 490 mila circa, sono state saldate nel corso dell'esercizio 2019, mentre l'altra metà dovrà essere corrisposta alla controllata con tempistiche che dovranno essere definite tenendo conto della situazione finanziaria della Società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; vi è iscritto il debito residuo per imposta IRES derivanti dal ricalcolo della liquidazione di Gruppo del periodo di imposta 2016 (Modello CNM 2017), effettuato a seguito di notifica di avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate, il cui pagamento è stato rateizzato con rate trimestrali.

La voce "Altri debiti" accoglieva i debiti verso il socio CCIAA della Romagna, derivanti dall'operazione di aumento di capitale di Rimini Congressi effettuato a dicembre 2015, integralmente estinti nel corso dell'esercizio.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali			
<b>Debiti verso banche</b>	14.981.651		-	14.981.651
<b>Debiti verso fornitori</b>	-		39.237	39.237
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-		-	490.566
<b>Debiti tributari</b>	-		340.048	340.048
<b>Totale debiti</b>	14.981.651		869.851	15.851.502

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.194.734	298.899	1.895.835

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi	2.149.081	270.467	1.878.614
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.164	8.164	
Oneri diversi di gestione	37.489	20.268	17.221
<b>Totale</b>	<b>2.194.734</b>	<b>298.899</b>	<b>1.895.835</b>

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.802.749	2.591.213	1.211.536

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	4.681.380	3.614.963	1.066.417
Proventi diversi dai precedenti	63	32	31
(Interessi e altri oneri finanziari)	(879.519)	(1.023.782)	144.263
<b>Totale</b>	<b>3.802.749</b>	<b>2.591.213</b>	<b>1.211.536</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Plusvalenza da vendita Azioni Italian Exhibition Group (Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi)	1.066.417
Dividendi	<b>3.614.963</b>
Dividendi Italian Exhibition Group	3.614.963
	<b>4.681.380</b>

### Altri Proventi da partecipazione

v.2.11.0

RIMINI CONGRESSI SRL

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	1.066.417
<b>Totale</b>	<b>1.066.417</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		63	63
Interessi su finanziamenti a controllate	825		825
<b>Totale</b>	<b>825</b>	<b>63</b>	<b>888</b>

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(898.699)	(670.594)	(228.105)

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	898.699	670.594	228.105
<b>Totale</b>	<b>898.699</b>	<b>670.594</b>	<b>228.105</b>

Come già sopra citato, sia nel 2019 sia nel 2018 è stata svalutata la partecipazione nella società controllata Società del Palazzo dei Congressi SpA, onde allineare il valore di carico alla frazione di patrimonio netto detenuta.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
348.233	(187.884)	536.117

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti	348.233	(14.468)	362.701
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		173.416	(173.416)
<b>Totale</b>	<b>348.233</b>	<b>(187.884)</b>	<b>536.117</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
	1.693.030	406.327			1.338.532	321.248		
<b>Totale</b>	<b>1.693.030</b>	<b>406.327</b>			<b>1.338.532</b>	<b>321.248</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>406.327</b>				<b>321.248</b>		

Trattasi delle imposte anticipate sul valore negativo del mark to market del derivato di copertura, IRS, che vengono contabilizzate ad incremento della riserva negativa del patrimonio netto, senza effetti sul conto economico.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee imponibili	1.693.030
Differenze temporanee nette	1.693.030
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	321.248
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	406.327

**Dettaglio delle differenze temporanee imponibili**

Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
1.338.532	1.693.030	24,00%	406.327

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

#### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile, si specifica che la Società ha in essere un contratto di "Interest Rate Swap"; se ne evidenziano di seguito le caratteristiche: - Banca referente: UniCredit S.p.A.

- Data iniziale: 30/06/2016
- Scadenza finale: 31/12/2031
- Importo di riferimento nozionale: Euro 13.805.139
- Mark to Market al 31/12/2019: Euro (1.693.030)

Come detto sopra, tale contratto rappresenta uno strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo, stipulato con la stessa banca emittente.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società, come già menzionato, ha erogato un finanziamento fruttifero di interessi dell'importo di Euro 151 mila circa nei confronti della propria controllata Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., al tasso di interesse annuo del 2%, per consentire a quest'ultima di far fronte a proprie temporanee esigenze di cassa.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

##### Premessa

Come è noto e come è stato più volte citato, anche nel nostro Paese si è diffuso, dal mese di febbraio 2020, e con velocità crescente, il contagio da virus COVID-19 (diffuso oramai in tutto il mondo e considerato, anche dall'O.M.S., una "pandemia"), che si è trasformato, in brevissimo tempo, in una gravissima emergenza sanitaria che ha portato il Governo ad assumere, oltre a doverose iniziative per adeguare le strutture sanitarie alle nuova realtà, anche misure finalizzate al contenimento epidemiologico, quali la limitazione degli spostamenti personali per tutte le persone fisiche e la sospensione di tutte le attività produttive, commerciali, dei servizi e professionali ritenute non indispensabili (il c.d. "lockdown").

Tale evento, assolutamente non prevedibile, del tutto eccezionale e, probabilmente di carattere transitorio (anche se è impossibile prevedere la durata di tale transitorietà), oltre a provocare, nonostante le immediate azioni di contenimento di cui sopra, un altissimo numero di contagi ed un elevato numero di vittime, ha innescato una fortissima recessione economica, che la nota di aggiornamento del DEF quantifica per l'esercizio 2020 in oltre l'8% del PIL, con possibilità solo parziale di recupero nella seconda metà dell'anno.

##### Valutazione delle voci di bilancio

Per quanto attiene alla valutazione delle voci del bilancio in commento, come anticipato nel corso della presente nota integrativa, questa è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Si evidenzia, pertanto, che non sono state operate rettifiche sui saldi di bilancio, ai sensi dell'OIC 29, in quanto è solo a partire da fine gennaio 2020 che è emersa l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale.

La valutazione prospettica operata presenta, tuttavia, talune difficoltà, di cui si darà conto in seguito, illustrando altresì le azioni intraprese dall'organo amministrativo per far fronte alle stesse.

A tale proposito va ricordato, per quanto ciò possa apparire superfluo, che l'attività aziendale consiste nella assunzione e gestione, nell'esclusivo interesse dei propri Soci diretti ed indiretti, di due partecipazioni in società operanti nei settori fieristico-congressuali e affini: è di tutta evidenza, quindi, tenuto anche conto della rilevanza delle quote di capitale possedute nelle società partecipate (che, in relazione all'entità dei diritti di voto esercitabili nelle rispettive assemblee, possono essere classificate quali partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile), che le azioni intraprese dalla Vostra Società non possono non essere valutate e ponderate alla luce delle azioni che verranno intraprese dagli organi amministrativi di queste ultime.

Infatti, le aree di attività nelle quali si manifestano tali difficoltà possono essere aggregate nelle seguenti:

1. Attività operativa;
2. Attività di investimento;
3. Attività di finanziamento;
4. Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model;

ed è facilmente intuitivo comprendere come le principali azioni da assumere nelle suddette attività riguardi, principalmente, le società operative. In capo alla Vostra Società, la difficoltà principale si riscontra nell'attività di finanziamento e, di riflesso, nell'attività di investimento operata.

#### Difficoltà caratterizzanti le società operative

Uno dei comparti maggiormente colpito dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica è stato quello fieristico-congressuale: in Italia, tutti gli operatori del settore hanno dovuto, nella maggioranza dei casi, annullare o, laddove possibile, sospendere eventi in programma, riposizionandoli in altre date, e con modalità di svolgimento che, necessariamente, dovranno essere diverse, al fine di rispettare le nuove prescrizioni anti-contagio.

La società operativa Società del Palazzo dei Congressi, operando nel solo settore della locazione immobiliare, non presenta, anche in prospettiva, impatti particolarmente rilevanti causati dall'epidemia, se non in via subordinata rispetto all'andamento operativo di IEG, sua principale cliente per l'affitto, con contratto pluriennale, del Palazzo dei Congressi. Viceversa, per quanto attiene alla società operativa IEG, come detto in precedenza, essa, a causa delle azioni restrittive dei movimenti delle persone e delle attività imposte dal Governo, ha riprogrammato, a partire dalla fine del mese di agosto 2020 ed entro la fine del prossimo autunno, le principali manifestazioni ed eventi già in programma nel periodo primaverile, mentre, per quanto riguarda gli eventi congressuali, data la generale impossibilità a rinviarne lo svolgimento nel corso dell'anno, si è assistito, principalmente, all'annullamento degli stessi: il tutto con importanti ripercussioni negative sia in termini di liquidità, che diminuirà per effetto dei minori incassi, sia in termini di marginalità, che diminuirà a causa, da un lato, della minore propensione a spendere da parte degli espositori, e, dall'altro lato, all'aumento dei costi che si dovranno sostenere per adeguare lo svolgimento delle manifestazioni ai nuovi standard introdotti al fine di evitare i contagi. Tutto ciò avrà, molto probabilmente, impatto anche sull'attuale business model di IEG e, conseguentemente, l'organo amministrativo di tale società dovrà valutare, e se del caso intervenire, sull'attuale Piano Industriale e anche sull'attuale piano degli investimenti.

La nuova situazione, anche per quanto attiene allo sviluppo nel corso dell'anno e per quanto riguarda la possibilità di adeguare, alle mutate esigenze operative, il piano di investimenti in atto, è stata attentamente valutata dal C.d.A. di IEG che, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/19, avvenuta nella seduta del 07/04 u.s., ha altresì deliberato di approvare la destinazione dell'intero risultato d'esercizio, di complessivi € 13.897.502, oltre agli accantonamenti obbligatori per legge e per statuto (Riserva legale e Riserva Statutaria ex art. 24 dello Statuto), mediante accantonamento della parte libera, di complessivi € 13.133.139, ad un'apposita Riserva per Utili esercizio 2019, "... lasciando a successive valutazioni del Consiglio e dell'Assemblea l'eventuale distribuzione quando le condizioni saranno più certe e definite".

Anche al fine di non precludere a IEG l'eventuale possibilità di accedere alle nuove forme di finanziamento previste dal recente D.L. c.d. "Liquidità", attraverso l'intervento di SACE, che, come è noto, fra le altre condizioni, impongono a coloro che volessero avvalersi di tali disposizioni, di non procedere a distribuzioni di utili nel corso dell'anno 2020, è ragionevole prevedere che il C.d.A. di IEG rinvii al 2021 ogni decisione in merito alla ripresa della distribuzione di dividendi: distribuzione che sarà, in ogni caso, coerente con quanto previsto dalla politica dei dividendi approvata dal medesimo organo amministrativo in data 07/09/2018.

#### Difficoltà nell'attività di finanziamento di Rimini Congressi

Dal mancato incasso, nel corso dell'anno 2020, del dividendo ordinario da parte della partecipata IEG, ne consegue l'impossibilità, per RC, di procedere, nel corso dell'anno, al regolare ammortamento del mutuo contratto con UniCredit S.p.A..

Tale situazione, tuttavia, va contestualizzata con la rilevante operazione di estinzione anticipata di parte rilevante del debito residuo operata nel corso del 2019 e di cui si è data ampia informativa in precedenza: anche in questo caso, infatti, è di tutta evidenza che: i) ove ci fosse stato un minimo sentore dell'avvicinarsi all'orizzonte della pandemia (e di tutti i problemi da essa provocati), anziché provvedere all'estinzione anticipata di Euro 17,5 Mln, ci si sarebbe potuti limitare ad un rimborso inferiore in modo tale da trattenere, quale liquidità, l'importo necessario a coprire le rate di ammortamento ed i relativi costi accessori in scadenza nel corso del 2020; ii) il mancato regolare pagamento delle scadenze 2020 non è imputabile a volontà della Società debitrice ma è legato a cause del tutto imprevedibili ed eccezionali (come informalmente riconosciuto dallo stesso Istituto); iii) l'attuale debito residuo, di poco inferiore a Euro 15 Mln, è sicuramente più facilmente "gestibile" del debito che era iscritto in bilancio al 31/12/2018 di circa Euro 34 Mln.

Azioni intraprese

Previa autorizzazione di Voi Soci, deliberata nell'assemblea del 12 maggio u.s., il sottoscritto si è attivato per avanzare alla banca mutuante la richiesta di moratoria riguardante sia la quota capitale che la quota interessi delle due rate, nonché la presentazione della richiesta di sospensione ed eventuale rinegoziazione anche dell'accessorio contratto derivato di copertura del rischio di oscillazione tassi d'interesse. Poiché RC non rientra nel novero delle imprese che possono accedere alle nuove forme di liquidità eccezionalmente previste dal Governo per fronteggiare la carenza di liquidità dovuta alla crisi economico-finanziaria in atto, la domanda di moratoria dovrà essere oggetto di apposita trattativa con la banca. A fronte delle interlocuzioni avute con il dirigente della banca, è emerso che la moratoria avrebbe ad oggetto la sospensione della sola quota capitale; la banca, nell'ambito di una più articolata operazione di rinegoziazione, fra le due parti, delle condizioni contrattuali del finanziamento potrebbe, ragionevolmente, riconoscere sia la sospensione delle due quote capitali e delle due quote interessi del principale contratto di finanziamento, che verrebbero ripositonate al termine dell'attuale periodo di ammortamento del mutuo (la cui durata, di fatto, verrebbe allungata di un anno), sia la sospensione degli oneri dell'accessorio contratto derivato (che subirebbe anch'esso, nell'eventualità di concessione, un allungamento della durata di un anno). Il sottoscritto, ricevuto dalla UniCredit il facsimile della domanda di formale richiesta di rinegoziazione delle condizioni contrattuali del finanziamento, l'ha presentata in data odierna, a mezzo PEC, completa di tutti gli allegati richiesti.

Difficoltà nell'attività di investimento

Per quanto attiene agli investimenti operati dalla Società in passato, ossia le assunzioni delle due partecipazioni di cui si è più volte detto, già si è fatto presente, nel corso della presente nota integrativa, dei motivi per i quali si reputano corrette le iscrizioni in bilancio dei valori afferenti tali partecipazioni e, in particolare, dei motivi per i quali si è ritenuto che le perdite di valore, riscontrate a partire dal mese di febbraio 2020 in merito all'andamento del valore del titolo della partecipata IEG sul mercato borsistico nazionale, siano transitorie e, come tali, non si siano ravvisati gli estremi per dover operare svalutazioni.

Va da sé, quindi, che, relativamente all'attività di investimento, al momento si è ritenuto non necessario assumere azioni specifiche e che queste verranno assunte, eventualmente, solo in futuro laddove si dovesse riscontrare un perdurare nel tempo di perdita di valore delle azioni della controllata IEG.

In conclusione, alla luce di quanto precedentemente descritto in relazione agli effetti dell'epidemia di Covid-19 e tenuto conto che l'ottenimento della rinegoziazione delle condizioni contrattuali del finanziamento in essere da parte di UniCredit S.p.A. è stata valutata essere una incertezza, della quale si prevede però una rapida soluzione in modo positivo, e tendo conto dell'alto merito creditizio della Società e del pacchetto azionario di controllo detenuto nella società quotata IEG, l'A.U. ha redatto il presente bilancio applicando i criteri di funzionamento.

Si è valutato infatti sussistente, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, il presupposto della continuità aziendale a tale data, assumendo che la suddetta rinegoziazione bancaria verrà concessa.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	361.083
5% a riserva legale	Euro	18.054
a utili portati a nuovo	Euro	343.029

La presente nota integrativa è redatta in forma abbreviata, secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini 3 giugno 2020

L' Amministratore Unico  
Dott. Marino Gabellini

---

RIMINI CONGRESSI SRL

## **RIMINI CONGRESSI SRL**

Sede Legale: Corso D'Augusto n. 231 - 47921 Rimini (RN)

Capitale Sociale: € 92.226.559,00 i.v.

Registro Imprese: 03599070400

Numero REA: 300059

\* \* \*

### **VERBALE ASSEMBLEA**

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di luglio, alle ore nove e minuti quarantacinque, si è tenuta, in seconda convocazione, essendo andata deserta l'assemblea fissata in prima convocazione per il giorno 29/06/2020, con il medesimo ordine del giorno, l'assemblea generale della società Rimini Congressi Srl, convocata per discutere e deliberare sul seguente:

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- 2) Presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 completo del documento di confronto di cui all'art. 22.4 del vigente statuto sociale, della relazione sul governo societario di cui all'art. 22.5 del vigente statuto sociale, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Presentazione bilancio consolidato chiuso alla data del 31/12/2019, completo della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di Revisione: presa d'atto;
- 4) Qualificazione della società ai sensi delle principali norme applicabili alle società a partecipazione pubblica: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Rinnovo dell'organo amministrativo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 6) Varie ed eventuali.

L'odierna assemblea è tenuta, come da comunicazione inoltrata ai Soci, in modalità video conferenza, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale ed ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, con possibilità di partecipare anche fisicamente presso lo Studio Gabellini e Associati, in Rimini, Piazza Malatesta n. 33. Si dà quindi atto che partecipano alla riunione, fisicamente o mediante collegamento, i signori:

- dott. Paolo Faini, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante del socio Rimini Holding S.p.A., detentore di una partecipazione di nominali €32.811.435, pari al 35,577% del capitale sociale;



## RIMINI CONGRESSI SRL

- dott. Antonio Nannini, giusta delega conferita dal Presidente Alberto Zambianchi in rappresentanza del socio Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, detentore di una partecipazione di nominali €.29.976.948, pari al 32,503% del capitale sociale;
  - dott. Christian Maffei, giusta delega conferita dal Presidente Riziero Santi, in rappresentanza del socio Provincia di Rimini, detentore di una partecipazione di nominali €.29.438.176, pari al 31,920% del capitale sociale;
- portatori, complessivamente, dell'intero capitale sociale;
- dott. Marino Gabellini amministratore unico della società;
  - dott. Federico Fidelibus, Presidente del Collegio Sindacale;
  - d.ssa Simona Muratori, componente effettivo del Collegio Sindacale;
  - d.ssa Silvia Sarti, componente effettivo del Collegio Sindacale.

Sono inoltre presenti, in qualità di invitati, il dott. Elis Shehaj, consulente della società, l'avv. Adriano Rizzello, funzionario della Camera di Commercio della Romagna ed il dott. Mattia Maracci, funzionario del Comune di Rimini.

A sensi di statuto assume la presidenza il dott. Marino Gabellini, che propone di nominare nell'incarico di segretario verbalizzante il dott. Elis Shehaj. La proposta, messa in votazione, viene approvata all'unanimità e il dott. Elis Shehaj accetta di svolgere l'incarico a lui conferito.

Il Presidente fa quindi constatare:

- che l'odierna assemblea è stata convocata nel maggior termine di centottanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale per effetto di quanto disposto dall'art. 106 del D. L. n. 18/20 e si svolge con modalità conformi a quest'ultima disposizione;
- che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 ed il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del D. Lgs N. 127/1991, risultano depositati, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio ed alle relazioni, sia sul bilancio d'esercizio che sul bilancio consolidato, della società di Revisione PWC, presso la sede sociale;
- che è andata deserta la riunione assembleare in prima convocazione prevista per il giorno 29/06/2020, h. 20,00;
- che la presente assemblea, in seconda convocazione, deve ritenersi valida ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, essendo presente l'intero capitale sociale ed essendo stata convocata nei modi e nei termini previsti dalla Legge e dallo statuto.

---

RIMINI CONGRESSI SRL

Con riferimento **al primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente anticipa innanzitutto, come già noto ai Soci, che nella giornata di martedì 30 giugno 2020 la società avrebbe dovuto pagare la rata di ammortamento del mutuo Unicredit, ma che tale pagamento non è stato possibile non avendo la società, per le ragioni già da lui comunicate ai Soci nell'assemblea del 12 maggio u.s., la liquidità sufficiente ad effettuare il predetto pagamento a causa, sempre come è noto ai soci, del fatto che la partecipata Italian Exhibition Group (in prosieguo, anche IEG), per quest'anno, non procederà alla distribuzione di alcun dividendo.

In virtù di quanto disposto dai soci nella richiamata assemblea, egli ha quindi provveduto, a tempo debito, ossia in data 03/06/2020, vale a dire appena approvato, con propria determina, il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, a presentare alla banca mutuante UniCredit S.p.A., apposita richiesta per la rinegoziazione dell'originario contratto principale di mutuo e dell'accessorio contratto di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interessi (derivato), prevedendo la sospensione del pagamento sia delle quote capitali che delle quote interessi, delle rate scadenti nel corso del 2020, oltre che delle spese accessorie e dell'onere relativo al contratto derivato sempre in scadenza nel corso del corrente anno, con riposizionamento delle medesime scadenze al termine dell'attuale piano di ammortamento del mutuo, ossia con slittamento di un anno nella durata del finanziamento, dal 31/12/2031 al 31/12/2032.

Egli ricorda altresì, sempre come noto ai soci, che nel corso del 2019, ossia in epoca antecedente alla diffusione e conoscenza delle problematiche relative all'emergenza sanitaria da COVID-19, che si sarebbero poi diffuse a livello mondiale e che hanno causato, solo nel nostro Paese, quasi 35.000 decessi, aveva provveduto ad estinguere anticipatamente parte consistente del debito residuo del finanziamento (per un ammontare complessivo di riduzione di Euro 17,5 milioni), in attuazione ai poteri/vincoli a lui attribuiti di destinazione delle somme nette incassate dalla vendita di una parte delle azioni detenute nella controllata Italian Exhibition Group S.p.A., in qualità di Azionista Venditore, nell'operazione di vendita connessa all'attuazione del progetto di quotazione al mercato M.T.A. di Borsa Italiana dei titoli azionari della controllata IEG: grazie a tale estinzione anticipata, il debito residuo ammontante, alla fine del 2018, a circa Euro 33 milioni, era sceso, alla fine del 2019, a poco meno di Euro 15 milioni, rispetto agli originari Euro 46,5 milioni.

Grazie al predetto rimborso anticipato, la banca mutuante si è immediatamente attivata per formalizzare l'atto di rinegoziazione secondo la richiesta presentata da Rimini Congressi ma, attualmente, data la complessità amministrativa della richiesta stessa ed i

---

RIMINI CONGRESSI SRL

tempi normalmente connessi a delibere di tale importanza, non è stato ancora possibile provvedere, anche se, come confermato per le vie brevi nella giornata di giovedì scorso (2 luglio) dai funzionari della banca, vi è la ragionevole aspettativa di poter procedere in tal senso, quanto meno per la richiesta relativa al principale contratto di mutuo, entro la pausa agostana.

Viceversa, per quanto riguarda l'accessorio contratto derivato, la banca non ha potuto esimersi dall'addebitare in conto corrente, alla scadenza convenuta del 30/06/2020, il differenziale (negativo) relativo alla copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse, per circa complessivi Euro 156K, il che ha portato in conto corrente della società, tecnicamente, in sconfinamento per Euro circa 84K.

In ogni caso, puntualizza che, a fronte del mancato rispetto della scadenza del mutuo e a fronte dello sconfinamento per l'addebito di cui si è appena detto, non vi è stata alcuna segnalazione o altra iniziativa, da parte dell'istituto di credito, anche mediante evidenza nelle note informative desumibili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia, che possa penalizzare il merito creditizio di Rimini Congressi.

Relativamente al rientro dalla posizione di sconfinamento, non potendo contare, come detto, sui dividendi della partecipata IEG per l'anno in corso, provvederà già entro la settimana corrente, a richiedere alla controllata SdPC il rientro delle somme prestate a quest'ultima (per un totale di circa Euro 150K) nel corso del secondo semestre 2019 per far fronte a temporanee carenze di cassa: infatti, avendo la controllata SdPC incassato fra maggio e giugno di quest'anno, una serie di crediti vantati dai propri clienti, la società, che ha regolarmente provveduto al 30/06/2020 al pagamento della rata del mutuo contratto con MPS e che provvederà regolarmente anche al pagamento della rata in scadenza a fine del corrente anno, sarà in grado di effettuare, anticipatamente rispetto al termine convenuto, il rimborso a RC sia dell'intero capitale che degli interessi maturati secondo gli accordi stipulati.

Ricorda agli intervenuti che, in occasione dell'ultima riunione assembleare del 12 maggio u.s., era stato a lui conferito *"... ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni per attuare, con Unicredit S.p.A., le modifiche del contratto di mutuo in essere tra RC ed Unicredit finalizzate alla sospensione di tutti i pagamenti, relativi al principale contratto di mutuo, ovvero all'accessorio contratto di copertura, o derivato, in scadenza nel corso del corrente anno ed il loro spostamento al termine dell'attuale piano di ammortamento in essere"*; egli non ravvisa, pertanto, al momento, la necessità di sottoporre a ulteriore delibera l'argomento trattato con la presente comunicazione ed assume impegno, in ogni caso, così come già fatto in passato,

---

RIMINI CONGRESSI SRL

di provvedere a fornire, a ciascun socio, debita informativa dei contenuti del nuovo accordo stipulato con Unicredit, non appena questo sarà formalizzato. Precisa anche che - qualora la conclusione e la formalizzazione del predetto accordo fossero vincolate, quale condizione essenziale posta da una espressa previsione assunta dall'organo deliberante della banca, al rispetto, da parte di Rimini Congressi, di determinati impegni riguardanti la futura vendita di un'altra tranche di titoli azionari della partecipata IEG - egli sottoporrà preventivamente ai soci ogni decisione in merito, così come stabilito, all'articolo 9.1, lett. h), dal vigente statuto sociale della società; viceversa, qualora il predetto vincolo riguardasse esclusivamente la destinazione del denaro incassato da una eventuale futura vendita di un'altra tranche di titoli azionari della partecipata IEG che dovessero liberamente decidere i soci, ciò rientrerebbe nei propri poteri e non sarebbe necessario sottoporre preventivamente ai soci l'assunzione di una specifica deliberazione.

Conclude questa comunicazione evidenziando come la prospettata operazione straordinaria di aggregazione (tecnicamente: fusione per incorporazione di SdPC in RC), unendo le risorse finanziarie delle due entità giuridiche, possa portare ulteriori benefici ai soci, oltre a quanto già esposto nella scorsa assemblea di fine novembre 2019: SdPC, infatti, non risentirà, dal punto di vista finanziario, di pesanti ricadute della crisi causata dall'epidemia da Covid-19 dato che IEG ha deciso di non chiedere alcuna rideterminazione del canone locatizio relativo all'anno 2020 e che AIA Palas, nonostante il calo delle royalties che caratterizzerà l'anno in corso, ha provveduto a pagare parte degli arretrati relativi alle royalties 2018/2019 e provvederà, a breve, ad estinguere pressoché totalmente l'ulteriore debito residuo.

Sempre a proposito dell'operazione straordinaria di fusione, riprendendo quanto già detto nell'ultima riunione assembleare del 12 maggio u.s., comunica di avere avuto ulteriori contatti con i rappresentanti di AIA Palas, i quali hanno pervenire, nella giornata di sabato 4 luglio, una comunicazione del CdA del consorzio contenente l'accettazione delle proposte che erano state loro avanzate al fine di evitare che il consorzio stesso, in qualità di socio di SdPC, esercitasse il recesso a fronte della ipotizzata deliberazione assembleare di fusione: può quindi, con soddisfazione, comunicare che anche AIA Palas entrerà a far parte della compagine sociale di RC (a seguito dell'ipotizzata fusione tra RC e SdPC) e provvede ad illustrare ai soci il contenuto essenziale degli accordi in corso di perfezionamento con il consorzio. Evidenzia, altresì, che tale comunicazione dà alla società la possibilità di riattivare il complesso iter della programmata fusione che, a questo punto, egli ritiene ragionevolmente che possa concludersi entro la fine dell'anno, così come deliberato dai soci.

---

RIMINI CONGRESSI SRL

Prospettandosi, quindi, la realizzazione del progetto di fusione nei tempi da ultimo convenuti, ossia entro la fine del corrente anno, egli preannuncia che stipulerà con la controllata SdPC, per i restanti sei mesi del corrente anno, un contratto di “cash pooling”, ossia un contratto di accentramento della tesoreria fra società partecipanti al medesimo gruppo societario, al fine di poter contare in RC, già per questi futuri mesi, dei surplus di tesoreria di SdPC e, così, far fronte alle esigenze di cassa di RC del secondo semestre 2020.

Sempre a titolo di informativa ai soci, in merito alle trattative in corso per realizzare l'aggregazione delle strutture societarie operanti nel settore della organizzazione e gestione di eventi fieristici e congressuali, di Rimini e Bologna - delle quali i soci sono a conoscenza, avendo i loro rappresentanti partecipato ad un incontro organizzato nei giorni scorsi con i vertici di IEG - comunica di non avere ancora avuto, dalla stessa partecipata, alcuna proposta operativa da sottoporre ai soci e di avere appreso che le trattative proseguono alacremente e che, molto probabilmente entro la fine del corrente mese di luglio, verrà sottoposto a Rimini Congressi un progetto aggregativo completo che egli, a propria volta, sottoporrà, completo delle sue valutazioni, a ciascun socio affinché possano essere assunte, entro la metà del mese di ottobre, nei rispettivi organi decisionali, le deliberazioni eventualmente necessarie per completare, entro la fine del corrente esercizio, il prospettato processo aggregativo.

Infine, per quanto riguarda le assemblee delle due società partecipate, IEG e Società del Palazzo dei Congressi SpA (in prosieguo, anche SdPC), queste si sono regolarmente tenute nel corso del mese di giugno, sono stati approvati i corrispondenti bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2019 e sono state assunte, come programmato, le ulteriori deliberazioni proposte dai rispettivi organi amministrativi sugli altri argomenti posti all'Ordine del Giorno nelle lettere di convocazione delle due Assemblee.

Termina, ricordando che per le informative rese non è prevista alcuna votazione da parte dell'assemblea e chiedendo se ci sono altre delucidazioni che i soci necessitino rispetto agli argomenti trattati.

Intervengono i rappresentanti dei soci per ringraziare l'A.U. Gabellini delle puntuali e complete informazioni rese, prendendo atto delle stesse e dichiarando di non avere altre richieste di approfondimento da sottoporgli.

Il Presidente passa quindi a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno, ricordando che è stato inviato, unitamente all'avviso di convocazione della presente assemblea, tutto il materiale costituente il fascicolo del progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019,

---

RIMINI CONGRESSI SRL

ossia: i) copia del bilancio comprensiva di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; ii) copia del documento di confronto, tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo, di cui all'art. 22.4 del vigente statuto sociale; iii) copia della relazione sul governo societario, nuovo adempimento previsto, a decorrere da questo esercizio, dall'art. 22.5 del vigente statuto sociale; iv) relazione del Collegio Sindacale e, infine, v) relazione della società di Revisione.

Tutti i partecipanti confermano di avere ricevuto il materiale elencato dal Presidente, di averne copia al fine di seguire meglio la presentazione che farà il Presidente, dichiarano di aver preso autonomamente conoscenza del predetto materiale e, pertanto, dispensano il Presidente dal darne integrale lettura, potendo egli soffermarsi solo sulle questioni ritenute maggiormente rilevanti.

Il Presidente passa quindi brevemente ad esporre le risultanze del bilancio, ricordando di avere già provveduto, in occasione dell'ultima assemblea tenutasi in data 12 maggio u.s., ad illustrare i principali dati del bilancio consuntivo relativo al 2019, nonché a ricordare le altre principali operazioni che hanno caratterizzato l'attività gestionale, nel corso dell'esercizio 2019, e chiude evidenziando, come già noto ai soci, che il risultato d'esercizio consiste in un utile di Euro 0,361 milioni.

Reputa necessario soffermarsi sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, vale a dire gli impatti provocati dall'epidemia da COVID-19, direttamente o indirettamente, sui criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, ricordando, prima di tutto, che in nota integrativa sono evidenziate le difficoltà che hanno già interessato o che potrebbero interessare la società nel corso dell'anno e dei prossimi esercizi, le conseguenti azioni intraprese e precisando che il bilancio è stato redatto nel principio della continuità aziendale avendo valutato che, almeno al momento, non vi sono, per la società, evidenze di incertezze talmente significative da mettere in discussione tale principio; conseguentemente, non si è reso necessario utilizzare la deroga prevista dall'art. 7 del D. L. n. 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità") e tale impostazione è stata ritenuta corretta sia dalla società preposta alla revisione legale dei conti, sia da parte dell'Organo di controllo della società, così come evidenziato nelle rispettive relazioni dei due organismi allegate al fascicolo di bilancio.

Passa quindi ad illustrare il "documento di confronto tra conto economico preventivo e conto economico consuntivo 2019" previsto statutariamente, soffermandosi sulle motivazioni dei principali scostamenti.

Per quanto attiene alla "Relazione sul governo societario", introdotta dal nuovo articolo 22.5 dello statuto sociale vigente, reputa opportuno premettere che la società, come ben

RIMINI CONGRESSI SRL

noto ai soci e come si tratterà anche nel successivo punto n. 4) dell'odierno O.d.G., non è qualificabile, ai fini di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico delle Società Pubbliche), come "società a controllo pubblico": nella predisposizione del documento, la cui adozione è stata statutariamente imposta volontariamente (non per obbligo di legge) dai soci sono comunque state prese come riferimento le linee guida di Utilitalia, del 2017 e le raccomandazioni, emanate nello stesso anno, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, adattandole alla particolare attività da essa esercitata (ossia quella di detenzione di partecipazioni in società per i Soci Provincia di Rimini, Rimini Holding – società controllata al 100% dal Comune di Rimini – e Camera di Commercio della Romagna – Forlì, Cesena e Rimini): il documento, pertanto, si compone solo della parte denominata "Valutazione del rischio di crisi aziendale" (che, di fatto, sintetizza le parti A – Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale - e B – Relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale), non essendo stata valutata pertinente, nel caso specifico, la parte C – Strumenti integrativi di governo societario.

In chiusura ricorda che, come riportato in calce alla nota integrativa, la proposta di destinazione dell'utile (pari ad Euro 361.083) è così formulata: i) quanto ad Euro 18.054 pari al 5% dell'intero utile d'esercizio, verranno accantonati, come per legge e per statuto, al fondo di riserva legale; ii) quanto ad Euro 343.029 saranno accantonati alla riserva per "utili portati a nuovo".

Al termine della propria relazione, il Presidente passa la parola al dott. Federico Fidelibus, Presidente del collegio sindacale, affinché dia lettura della relazione dell'organo di controllo sul bilancio di esercizio 2019, il quale dà quindi lettura della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019", sottolineando l'attività svolta. Non essendo presente alcun rappresentante della società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., il medesimo dott. Fidelibus dà altresì lettura dell'apposita relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Segue una breve discussione, durante la quale intervengono i presenti, chiedendo alcune delucidazioni in merito ad alcune voci del bilancio ed ottenendo esaurienti risposte. Il Presidente procede quindi a mettere in approvazione il bilancio d'esercizio: l'Assemblea, con voti espressi in modo palese da ciascun socio a voce, in modo chiaramente udibile da parte di tutti i soggetti collegati, all'unanimità dei votanti,

#### DELIBERA

- a) di prendere atto della relazione predisposta dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2019;

---

RIMINI CONGRESSI SRL

- b) di prendere atto del “documento di confronto tra conto economico preventivo e conto economico consuntivo 2019”, predisposto a norma di statuto;
- c) di prendere atto del documento denominato Relazione sul governo societario, predisposto a norma di statuto;
- d) di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2019, così come predisposto dall’amministratore unico, che evidenzia un risultato positivo di Euro 361.083;
- e) di approvare la proposta di destinazione del risultato d’esercizio così come proposta dal Presidente;
- f) di conferire mandato all’Amministratore Unico affinché provveda, nei termini di legge, alle formalità relative al deposito del predetto bilancio presso il competente Registro delle Imprese di Rimini.

Sul **terzo punto** all’odg, il Presidente presenta i principali contenuti del bilancio consolidato al 31/12/2019, la cui lettura viene omessa dichiarandosi tutti gli intervenuti a conoscenza dei documenti distribuiti, avendone già in precedenza avuto copia, precisando il perimetro di riferimento, ossia il novero delle società che sono state interessate dal consolidamento, come da allegati al fascicolo del bilancio consolidato, ed illustrando il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato riportato nella nota integrativa.

Il Presidente continua informando l’assemblea che tale bilancio evidenzia - tenuto conto anche degli impatti del principio contabile IFRS 16 (come è noto ai soci, infatti, a differenza del bilancio d’esercizio che è redatto applicando i principi contabili italiani, il bilancio consolidato è redatto con l’utilizzo dei principi contabili internazionali, essendo questi i principi alla cui osservanza è tenuta la partecipata IEG), nonché dei maggiori costi della gestione finanziaria derivanti dalla variazione del fair value di strumenti finanziari derivati e dagli oneri connessi a debiti figurativi per put options - un utile complessivo di Euro 8,870 milioni (di cui utile dell’esercizio di pertinenza delle minoranze Euro 2,584 milioni ed utile di pertinenza della capogruppo Euro 6,286 milioni).

Vengono esaminate, in particolare, le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. In merito al rendiconto finanziario di gruppo, a fronte di alcune richieste di chiarimenti, il Presidente lascia la parola al dott. Shehaj dello Studio Boldrini e Pesaresi, che ha curato la formazione del bilancio consolidato, il quale fornisce tutte le delucidazioni richieste e, al termine, passa alla lettura della relazione pervenuta dalla società incaricata della revisione legale dei conti (Pricewaterhouse Coopers S.p.A.) sul bilancio consolidato.



RIMINI CONGRESSI SRL

Al termine della presentazione e degli interventi, l'assemblea all'unanimità dei voti, espressi in modo palese da ciascun rappresentante dei soci a voce, in modo chiaramente udibile da parte di tutti i soggetti collegati,

PRENDE ATTO

del bilancio consolidato del gruppo e della relazione predisposta dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

Passando a trattare il **quarto punto** all'ordine del giorno il Presidente ricorda, prima di tutto, che dietro sollecitazione degli stessi soci, ha ritenuto opportuno condividere con questi ultimi il tema della qualificazione della società Rimini Congressi Srl ai sensi delle principali norme di legge ad essa applicabili ed i conseguenti obblighi per essa e/o per i suoi soci. Sottopone, quindi, ai rappresentanti dei soci un prospetto, in forma di tabella, nel quale sono riportate tutte le principali norme di legge ad essa attualmente applicabili e, più precisamente:

- i) L. n. 190 del 06/11.2012, c.d. "Legge Anticorruzione";
- ii) D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, c.d. "Decreto Trasparenza";
- iii) D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, c.d. "Decreto inconfiribilità e incompatibilità";
- iv) D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, c.d. "Codice dei Contratti Pubblici";
- v) D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016, c.d. "Testo Unico delle Società Pubbliche";

con indicate, per ciascuna di esse: a) le definizioni e gli ambiti di applicazione delle singole norme richiamate; b) i principali obblighi e facoltà previsti da queste ultime; c) quella che ritiene essere la qualificazione di Rimini Congressi Srl in relazione a ciascuna delle predette norme; d) i conseguenti obblighi ai quali essa sarebbe tenuta in considerazione di tale qualificazione.

Propone quindi che i soci, avendo preliminarmente condiviso il contenuto del prospetto presentato, lo approvino affinché esso sia adottato, d'ora in avanti, da Rimini Congressi, con obbligo dell'Organo Amministrativo e dei soci stessi di adeguarsi alle prescrizioni connesse in relazione alla qualifica assunta in relazione a ciascuna norma e fatte ovviamente salve le future integrazioni e modificazioni delle richiamate norme e, conseguentemente, delle medesime prescrizioni.

Dopo una approfondita disamina del contenuto del prospetto, in particolare per quanto attiene alla qualificazione che l'A.U. ritiene di dover attribuire a Rimini Congressi Srl in relazione a ciascuna delle citate norme, nel corso della quale tutti i rappresentanti dei soci dichiarano di condividere le risultanze del prospetto presentato, il Presidente mette in votazione la propria proposta e l'Assemblea, all'unanimità dei voti, espressi in modo

---

RIMINI CONGRESSI SRL

palese da ciascun rappresentante dei soci a voce, in modo chiaramente udibile da parte di tutti i soggetti collegati,

DELIBERA

1. di approvare, avendone condiviso il contenuto, il prospetto presentato dal Presidente ed allegato al presente verbale per formarne parte integrante;
2. di stabilire che l'Organo Amministrativo della società, tempo per tempo in carica, dovrà attenersi agli obblighi conseguenti alla qualifica assunta dalla società Rimini Congressi Srl in relazione a ciascuna norma di legge indicata nel medesimo prospetto;
3. di stabilire che l'Organo Amministrativo della società, tempo per tempo in carica, dovrà aggiornare il contenuto del prospetto in relazione alle modifiche e/o integrazioni delle norme di legge indicate nel prospetto allegato e darne tempestiva comunicazione ai soci affinché anche essi adeguino i propri comportamenti alle intervenute modifiche e/o integrazioni;
4. di affidare all'Amministratore Unico della società, dott. Marino Gabellini, il compito di provvedere, quanto prima possibile, alla pubblicazione del medesimo prospetto sul sito internet della società al fine di assicurarne la massima diffusione del proprio contenuto.

Sul **quinto punto** all'ordine del giorno il Presidente riprende la parola per ricordare ai presenti che, essendo giunto al termine il proprio incarico, l'assemblea dei soci deve provvedere in merito alla nomina di un nuovo organo amministrativo monocratico, ovvero procedere al rinnovo dell'incarico. Al fine di favorire la discussione fra i soci egli chiede di essere escluso dal collegamento per il tempo necessario alla discussione. Si apre quindi una breve discussione fra i rappresentanti dei soci al termine della quale essi concordano nel riconfermare nell'incarico di Amministratore Unico il dott. Marino Gabellini, per un ugual periodo di tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, riconoscendogli, almeno fino a quando non entrerà in vigore l'apposito Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 175/2016, il medesimo compenso attualmente riconosciuto in complessivi Euro 24.000,00 annui (da ragguagliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare), oltre agli oneri di legge.

Messa formalmente in votazione la suddetta proposta, l'assemblea, ad unanimità di voti, espressi in modo palese da ciascun rappresentante dei soci a voce, in modo chiaramente udibile da parte di tutti i soggetti collegati,

DELIBERA

---

RIMINI CONGRESSI SRL

- di approvare la riconferma nell'incarico di Amministratore Unico del dott. Marino Gabellini, per i prossimi tre esercizi e quindi sino al termine di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022;
- di attribuire all'Amministratore Unico, per ogni anno del suo incarico e sino a quando non entrerà in vigore l'apposito Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 11, comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, un compenso annuo (da raggugliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare) complessivo di € 24.000,00, oltre agli oneri di legge.

Viene quindi riammesso al collegamento audio e video il dott. Gabellini, il quale, informato della decisione dei soci, li ringrazia per la fiducia nuovamente a lui accordata, assicurando che continuerà a svolgere l'incarico affidatogli al meglio delle proprie possibilità, così come ha cercato di fare sino ad ora.

Sul **sesto punto** all'O.d.G. "varie ed eventuali", il Presidente Gabellini ritiene utile rappresentare ai partecipanti che nei giorni scorsi, nella sua qualità di A.U. della controllata Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., ha ricevuto, dalla società subentrata nel contratto di locazione della porzione del lastrico solare del fabbricato ove è posizionato l'impianto di telefonia mobile/stazione radio base di Wind Tre S.p.A., una proposta di "...acquisizione della piena proprietà dell'area su cui è installato l'impianto ...", per il controvalore offerto di Euro 65.000,00. Pur rientrando tale decisione nelle proprie prerogative, in quanto statutariamente riservata all'Organo Amministrativo della società, egli, così come ha già fatto in sede assembleare della controllata, ritiene opportuno darne informativa anche ai soci pubblici della controllante Rimini Congressi, comunicando quanto segue:

1. la proposta ricevuta è stata formulata in modo improprio e riguarda, in buona sostanza, l'acquisizione della porzione di lastrico solare del fabbricato adibito a Centro Congressi, ove è installato l'impianto di telefonia/radio di Wind Tre;
2. dal punto di vista strategico, egli non ritiene opportuno, per la società, privarsi della disponibilità perpetua del lastrico solare e di costituire, in pratica, una servitù di passaggio a favore del proprietario dell'impianto di telefonia/radio;
3. dal punto di vista economico, il prezzo offerto, in ogni caso, è troppo modesto e non accettabile, tenuto anche conto che la medesima area è attualmente locata per un controvalore di Euro 15.000 annui e per una durata di anni nove;
4. per i motivi di cui sopra, egli non ha accettato la proposta.

---

RIMINI CONGRESSI SRL

Conclude facendo presente che anche il socio IEG, nella persona del Presidente Cagnoni, in quanto locatario della parte del fabbricato adibita a Centro Congressi, ha concordato con le sue valutazioni e la sua decisione.

I soci prendono atto dell'informativa ringraziando il Presidente della stessa.

Chiede quindi di intervenire il rappresentante del socio Camera di Commercio della Romagna per sapere, da parte dei rappresentanti dei soci, quali aggiornamenti possano fornire circa la presentazione, per conto di ciascun socio interessato, nonché della partecipata IEG, della costituzione in giudizio avverso il ricorso presentato, verso la fine di maggio u.s., dall'Avvocatura dello Stato, per conto dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (contro i singoli soci di Rimini Congressi e contro la partecipata IEG), al T.A.R. dell'Emilia-Romagna, per l'annullamento delle rispettive delibere recanti il "Piano di revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016".

I rappresentanti dei soci, a turno, confermata l'intenzione di costituirsi in giudizio avverso il predetto ricorso dell'A.G.C.M., rappresentano lo stato di avanzamento delle varie attività.

Dopo di che, nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore dodici e minuti zero, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE  
(Gabellini Marino)

IL SEGRETARIO  
(Shehaj Elis)



## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci della Rimini Congressi Srl

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rimini Congressi Srl (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Rimini Congressi Srl al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo che, come indicato nel paragrafo "Criteri di formazione" della nota integrativa, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 2435-bis del Codice Civile, di predisporre il bilancio d'esercizio in forma abbreviata.

### **Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'Amministratore Unico della Rimini Congressi Srl è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011559771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissanti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Rimini Congressi Srl ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a



richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 15 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Gianni Bendandi'. The signature is written in a cursive, flowing style.

Gianni Bendandi  
(Revisore legale)

**"Il sottoscritto Gabellini Marino nato a Rimini (RN) il 21/01/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che hanno effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti."**



**Verbale n. 11**  
**del Collegio Sindacale**  
**in data 15 giugno 2020**

\* \* \* \* \*

A causa della situazione venutasi a determinare a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, la seduta del Collegio Sindacale di Rimini Congressi S.r.l., regolarmente convocata per il giorno 15 (quindici), del mese di giugno dell'anno 2020 (duemilaventi), si è tenuta in tale data in videoconferenza con la garanzia dell'identificazione dei partecipanti, con i componenti del Collegio medesimo riuniti nei propri Studi, nel rispetto delle misure introdotte dai D.P.C.M. 8 marzo e 22 marzo 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Il Collegio Sindacale si è riunito con tale modalità alle ore 17,30 per la Relazione che lo stesso è tenuta a rilasciare al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, del codice civile.

Sono presenti i componenti il Collegio Sindacale:

- Dott. Federico Fidelibus – Presidente;
- Dott.ssa Simona Muratori – Membro Effettivo;
- Dott.ssa Silvia Sarti – Membro Effettivo.

Il Collegio Sindacale, in data 11 giugno 2020, alle ore 17.30, ha provveduto a contattare in remoto il Dott. Gianni Bendandi ed il Dott. Massimiliano Bacchini, rispettivamente Partner ed Audit Senior Manager di PricewaterCoopers S.p.a., società che cura la revisione legale della Società, per l'usuale scambio di informativa in occasione della redazione del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2409/septies del codice civile.

Nella pienezza dei suoi poteri, il Collegio Sindacale rilascia la seguente relazione:

**Relazione del Collegio sindacale di Rimini Congressi S.r.l.**  
**ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, codice civile**

***Signori Soci di Rimini Congressi S.r.l.***

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. codice civile in quanto quelle previste dall'art. 2409/bis codice civile sono state svolte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a.

La presente relazione contiene pertanto solo la relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile**

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con l'Amministratore Unico si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Stante la semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore unico con periodicità durante gli accessi dei membri del Collegio Sindacale presso lo studio dello stesso e tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

Si è potuto inoltre riscontrare che i consulenti esterni, incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuridica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Si sono avuti, a tal proposito, confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di assistenza e consulenza contabile e fiscale ed i riscontri hanno avuto esito positivo.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si hanno specifiche osservazioni da riferire in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazione di crisi e di perdita della continuità;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- dagli scambi di informativa con il soggetto incaricato alla revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 11 giugno 2020 affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

L'Amministratore unico ha redatto il bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale senza avvalersi della deroga di cui all'art.7 del D.L. n.23/2020 esponendo in nota integrativa le relative incertezze in merito.

La società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA ha predisposto in data odierna la propria relazione ex art.14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, relazione che evidenzia un giudizio positivo anche in merito all'appropriatezza del presupposto sopra citato, e, in base agli elementi probativi acquisiti, all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi e circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto, è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e le informazioni sulle posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
- in merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli azionisti.

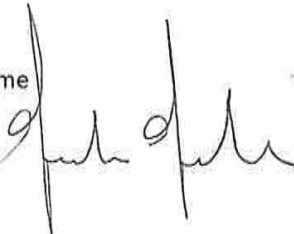
#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Con le considerazioni sopra esposte, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore unico e segnala che nulla osta alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio come formulata nella nota integrativa.

Rimini, 15 giugno 2020

Per il Collegio sindacale unanime

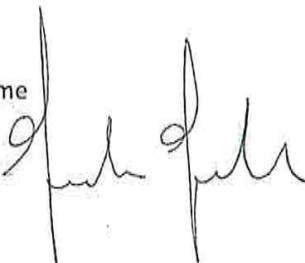
Dott. Federico Fidelibus  
(Doc. C.N.D.C.E.C. del 25/03/2020)



Il Presidente, effettuate le suddette operazioni, alle ore 19.00, dichiara chiusa la seduta, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale. Indi viene sciolta la riunione del Collegio Sindacale.

Per il Collegio sindacale unanime

Dott. Federico Fidelibus  
(Doc. C.N.D.C.E.C. del 25/03/2020)



**"Il sottoscritto Gabellini Marino nato a Rimini (RN) il 21/01/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che hanno effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti."**